

L'ultima cena

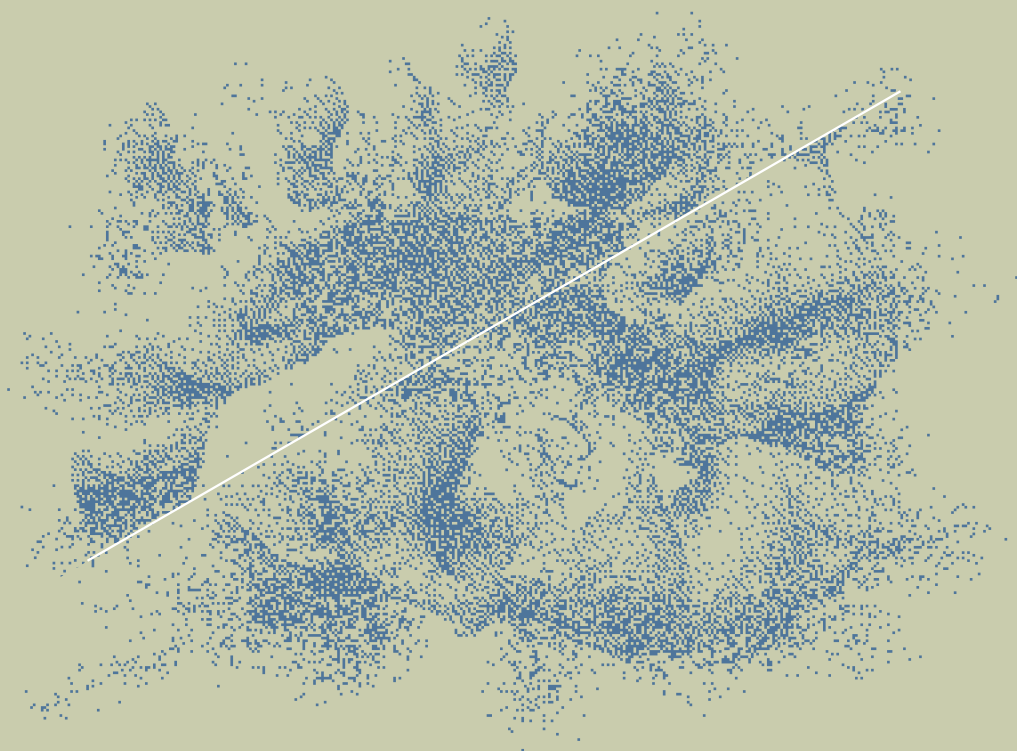
Sophie Westerlind su Tintoretto

29 novembre 2019 / 2 febbraio 2020

Opening: venerdì 29 novembre, ore 17.00

Museo Diocesano Belluno-Feltre

Via Paradiso 19, Feltre (BL)



 Museo
Diocesano
Belluno Feltre

 dolomiti
contemporanee
laboratorio d'arti visive in ambiente

L'ultima cena

Sophie Westerlind su Tintoretto

Museo Diocesano Belluno-Feltre
29 novembre 2019 / 2 febbraio 2020
Via Paradiso 19, Feltre (BL)

Opening: venerdì 29 novembre, ore 17.00

a cura di *Gianluca D'Incà Levis*

La mostra personale di *Sophie Westerlind* (Stoccolma, 1985), avvia una collaborazione tra il *Museo Diocesano di Belluno-Feltre e Dolomiti Contemporanee*.

Nell'anno della celebrazione dei cinquanta anni dalla nascita di *Tintoretto*, l'interazione tra la pittura furiosa del *Robusti* e lo stile espressionista, dal forte impatto emotivo, della giovane artista svedese, si compie nelle sale dell'antico *palazzo vescovile di Feltre* già dedicate al contemporaneo.

Il dialogo con il maestro del *Rinascimento* inizia nel 2017, a *Venezia*, con lo studio dei dipinti di *Palazzo Ducale, San Rocco, San Trovaso*.

Il lavoro di *Westerlind* - la continua ricerca della costruzione delle forme - inizia con il disegno dal vero, che le consente di indagare lo spazio pittorico tramite la variazione del segno, ponendo la base per la successiva reinterpretazione pittorica in studio.

Una produzione, quella dedicata a *Tintoretto*, che comprende ad oggi una trentina di quadri, un centinaio di disegni, diversi gruppi scultorei in terracotta.

Uno dei motivi dell'interesse per *Tintoretto* ha a che fare con la coinvolgente drammaticità accordata dal maestro alle figure attraverso il movimento. Come potrebbe la pittura di *Westerlind*, pittura di slancio e visione, intuitiva e immediata, non trovar qui consonanza e un riferimento fondamentale?

In quest'occasione, l'artista ha dapprima lavorato col disegno dal vero su *L'Ultima Cena di San Polo*, della quale una copia, con la sola scena centrale della composizione originale (*la Comunione degli Apostoli*), è conservata proprio al *Diocesano*.

L'esplorazione del linguaggio e dell'espressività del corpo umano, nel rapporto dinamico e compositivo tra le masse vigorose e i cromatismi contrastati, è al centro di questo saggio, incentrato sulla scena del pasto condiviso, che si articola tra pittura, disegno, scultura.

Sophie Westerlind ha iniziato il suo percorso artistico a Londra nel 2007, conseguendo un BA presso la *Central Saint Martins'* (2011), e proseguendo gli studi al *Royal College of Art* (MA 2013).

Nel 2018 si è iscritta all'*Accademia di Belle Arti di Venezia*, per approfondire lo studio anatomico. La ricerca su *Tintoretto* e *Tiziano Vecellio* è iniziata nel 2017. Nel 2019, ha affrontato *Tiziano* nella collettiva *Altri Dardi al Forte di Monte Ricco (Pieve di Cadore, BL)*, nella sezione dedicata a *Tiziano Contemporaneo*. Sempre nel 2019, ha lavorato sull'architettura del paesaggio di *Edoardo Gellner a Corte di Cadore*, in *Progettoborca*.

Orari d'apertura

dal venerdì alla domenica
9.00/13.00 e 14.00/18.00

Info

www.dolomiticontemporanee.net
info@dolomiticontemporanee.net
www.museodiocesanobellunofeltre.it
info@museodiocesanobellunofeltre.it
<https://sophiewesterlind.co.uk>
sophie.westerlind@network.rca.ac.uk